



CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 5	SEDUTA DEL 26/01/2016
OGGETTO: MOZIONE IN MERITO ALL'ISTITUZIONE DEL REGISTRO DELLE DICHIARAZIONI DI VOLONTÀ ANTICIPATE PER IL TRATTAMENTO SANITARIO, COMUNEMENTE DEFINITE TESTAMENTO BIOLOGICO O DI VITA (LIVING WILL)	

L'anno duemilasedici il giorno ventisei del mese di gennaio alle ore 21.14 nella sala consiliare del Comune, convocato con avvisi scritti recapitati agli interessati, giusti referti in atti, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per trattare in prima convocazione gli affari iscritti all'ordine del giorno che è stato, a termini di legge, pubblicato all'albo pretorio on-line.

	<i>Nominativo</i>	<i>P</i>	<i>A</i>		<i>Nominativo</i>	<i>P</i>	<i>A</i>
1	TAMBELLINI ALESSANDRO <i>Sindaco</i>	X		18	LENZI ROBERTO		X
2	ALLEGRETTI MARCELLO	X		19	LEONE LUCA		X
3	ANGELINI PIERO		X	20	LEONE MARIA TERESA	X	
4	AZZARA' ANTONINO		X	21	LUCCHESI VIRGINIA	X	
5	BATTISTINI FRANCESCO	X		22	MACERA MAURO	X	
6	BIANCHI ROBERTA	X		23	MARTINELLI MARCO	X	
7	BONTURI RENATO	X		24	MERCANTI VALENTINA	X	
8	BUCHIGNANI NICOLA		X	25	MONTICELLI ANGELO	X	
9	BUCHIGNANI RUGGERO	X		26	MORICONI PAOLO	X	
10	CANTINI CLAUDIO		X	27	MURA GIORGIO		X
11	CURIONE DIANA	X		28	PAGLIARO LUCIO		X
12	FAVA LIDO		X	29	PETRONE ANTONIO	X	
13	FAZZI PIETRO	X		30	PIANTINI BEATRICE	X	
14	GARZELLA MATTEO	X		31	PICCHI ENRICA	X	
15	GHILARDI GIOVANNI	X		32	PINI ANDREA	X	
16	GIORGI LAURA M. CHIARA	X		33	REGGIANNINI CARLA	X	
17	GIOVANNELLI ANDREA	X					

Presenti all'apertura della seduta n. 24 consiglieri

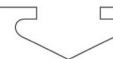
Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Matteo Garzella

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Sabina Pezzini

Sono presenti gli Assessori: Sichi Antonio, Lemucchi Giovanni, Cecchetti Enrico

Il Presidente, riconosciuto il numero legale dei consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta e designa come scrutatori i consiglieri: Giorgi Laura Maria Chiara, Mercanti Valentina, Petrone Antonio

Hanno partecipato alla seduta, entrati dopo l'appello, i sigg.ri consiglieri: Azzarà Antonio, Buchignani Nicola, Fava Lido, Leone Luca, Pagliaro Lucio



Il Consiglio Comunale

presa visione della mozione in merito all'”Istituzione del Registro delle dichiarazioni di volontà anticipate per il trattamento sanitario, comunemente definito testamento biologico o di vita (living will)” presentata dai consiglieri Renato Bonturi, Diana Curione, Claudio Cantini, Francesco Battistini e Valentina Mercanti con prot. 2221 del 11.01.2016, conservata in atti al fascicolo digitale;

udita l'illustrazione della mozione da parte del consigliere Bonturi e dato atto dei successivi interventi dei consiglieri Curione, Battistini e Monticelli, integralmente registrati e conservati agli atti della seduta quale parte integrante il verbale della stessa;

dato atto che il Presidente nomina come scrutatore il consigliere Monticelli al posto del consigliere Leone Luca assentatosi;

sottoposta la proposta all'approvazione dell'Assemblea ed agli esiti del voto (effettuato mediante procedimento elettronico), proclamato dal Presidente;

presenti e prenotati	21	Garzella Matteo, Tambellini Alessandro, Pini Andrea, Monticelli Angelo, Battistini Francesco, Leone M.Teresa, Moriconi Paolo, Bonturi Renato, Picchi Enrica, Curione Lucchesi Virginia, Giovannelli Andrea, Ghilardi Giovanni, Allegretti Marcello, Petrone Antonio, Reggiannini Carla, Mercanti Valentina, Pagliaro Lucio, Buchignani Ruggero, Bianchi Roberta, Piantini Beatrice
favorevoli	20	Garzella Matteo, Tambellini Alessandro, Pini Andrea, Monticelli Angelo, Battistini Francesco, Leone M.Teresa, Moriconi Paolo, Bonturi Renato, Picchi Enrica, Curione Lucchesi Virginia, Giovannelli Andrea, Ghilardi Giovanni, Allegretti Marcello, Petrone Antonio, Reggiannini Carla, Mercanti Valentina, Pagliaro Lucio, Bianchi Roberta, Piantini Beatrice
astenuti	1	Buchignani Ruggero

Esito: approvato

DELIBERA di approvare la seguente mozione

premesso che

- grazie al continuo progresso della tecnologia, la medicina contemporanea sta conoscendo in questi anni un forte sviluppo, non solo in termini di strumenti diagnostici, interventi terapeutici, aspettativa di vita e di miglioramento della qualità della vita, ma anche per quanto attiene il prolungamento degli stadi di vita “intermedi”, ovvero *di* pazienti terminali o in stato di coma irreversibile, ai quali garantisce le funzioni biologiche primarie, quali nutrizione, respirazione, funzione cardiaca;
- negli ultimi anni è cresciuta nella collettività l'esigenza di vedere riconosciuto il proprio diritto all'autodeterminazione attraverso il testamento biologico, ovvero un documento che permetta al cittadino di indicare anticipatamente i trattamenti medici che intende ricevere o rifiutare in caso di incapacità mentale, incoscienza o altre cause che gli impediscano in modo irreversibile di comunicare con il proprio medico;

tenuto conto che:



- l'articolo 32 comma 2 della Costituzione Italiana stabilisce che *“nessuno può essere sottoposto ad un trattamento sanitario contro la sua volontà se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana”*. L'articolo 13 della stessa carta costituzionale inoltre afferma che *“la libertà personale è inviolabile”* confermando il riconoscimento della libertà e dell'indipendenza dell'individuo nelle scelte di vita che lo riguardano;
- la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, stabilisce che *“nell'ambito della medicina e della biologia devono essere in particolare rispettati: il consenso libero e informato della persona interessata, secondo le modalità definite dalla legge”* (Titolo 1 Dignità - art 3). Ne discende che il consenso del paziente all'atto medico è un diritto fondamentale del cittadino, diritto che attiene alla dignità ed all'integrità della persona;
- la Convenzione di Oviedo per la protezione dei diritti dell'uomo e la dignità dell'essere umano riguardo alle applicazioni della biologia e della medicina, approvata dal Consiglio d'Europa nel 1997, all'art 9 stabilisce che *“...” i desideri precedentemente espressi a proposito di un intervento medico da parte di un paziente che, al momento dell'intervento non è in grado di esprimere la propria volontà, saranno tenuti in considerazione.. “;*
- il nuovo codice di Deontologia medica (in vigore dal 18 maggio 2014) precisa che il medico *“tenendo conto delle volontà espresse dal paziente o dal suo rappresentante legale e dei principi di efficacia e di appropriatezza delle cure, non intraprende né insiste in procedure diagnostiche e interventi terapeutici clinicamente inappropriati ed eticamente non proporzionati dai quali non ci si possa fondatamente attendere un effettivo beneficio per la salute e/o un miglioramento della qualità della vita”* (art. 16) e che *“Il medico non intraprende né prosegue in procedure diagnostiche e/o interventi terapeutici senza la preliminare acquisizione del consenso informato o in presenza di dissenso informato”* (art 35) ed ancora *“tiene conto delle dichiarazioni anticipate di trattamento espresse in forma scritta, sottoscritta e datata da parte di persona capace e successive a un'informazione medica di cui resta traccia documentale. La dichiarazione anticipata di trattamento comprova la libertà e la consapevolezza della scelta sulle procedure diagnostiche e/o sugli interventi terapeutici che si desidera o non si desidera vengano attuati in condizioni di totale o grave compromissione delle facoltà cognitive o valutative che impediscono l'espressione di volontà attuali. Il medico, nel tenere conto delle dichiarazioni anticipate di trattamento, verifica la loro congruenza logica e clinica con la condizione in atto e ispira la propria condotta al rispetto della dignità e della qualità di vita del paziente, dandone chiara espressione nella documentazione sanitaria. Il medico coopera con il rappresentante legale perseguendo il migliore interesse del paziente e in caso di contrasto si avvale del dirimente giudizio arbitrale previsto dall'ordinamento e, in relazione alle condizioni cliniche, procede comunque tempestivamente alle cure ritenute indispensabili e indifferibili (art 38);*

Considerato che

- negli Stati Uniti il primo provvedimento su questo tema è stato il *"Natural Death Act"* del 1976, in California, mentre la legge federale denominata *"Patient self determination Act"* risale al 1991. Sulla base di tale legge, viene riconosciuto il diritto della persona di accettare o rifiutare i trattamenti medici e di formulare dichiarazioni anticipate di volontà (living will);
- in molti paesi dell' Unione Europea (in Francia nel 2005 – Germania 2009 – Paesi Bassi 2001 – Regno Unito 2007 - Spagna 2002 ecc) sono state introdotte da tempo forme di registrazione delle disposizioni di volontà anticipate a tutela del diritto fondamentale all'autodeterminazione.



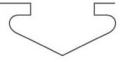
In particolare la Danimarca ha istituito una "Banca dati elettronica" che custodisce le direttive anticipate presentate dai cittadini;

- in Italia non esiste ancora una normativa nazionale specifica;
- seppure riconoscendo come su questo tema la competenza spetta al Parlamento, nelle more di una legge specifica, non si ravvisano ostacoli a che il Comune – nell'ambito delle proprie prerogative e nel rispetto delle finalità di cura e promozione dello sviluppo della propria comunità (all'art. 3 del dlgs 267/2000 s.m.i) – adotti le misure per semplificare l'esercizio del diritto all'autodeterminazione dei propri cittadini, con l'istituzione del Registro delle DAT (dichiarazioni anticipate di trattamento sanitario) cogliendo una esigenza reale della cittadinanza;
- con l'istituzione del Registro non si costituiranno nei cittadini status giuridici diversi da quelli già riconosciuti, ma si potrà garantire una maggiore pubblicità delle dichiarazioni di volontà anticipate, fornendo uno strumento che ne semplifichi il rintraccio in caso di necessità. Inoltre il Sindaco, quale massima autorità sanitaria locale, può contribuire a stimolare una riflessione sul tema, anche allo scopo di favorire iniziative regionali quali il coinvolgimento dei comitati etici ospedalieri e/o l'istituzione di una banca dati unica, presso le asl.

tutto ciò premesso

Impegna il Sindaco e la Giunta

affinché istituisca un Registro delle comunicazioni dei residenti nel Comune maggiorenti circa le dichiarazioni anticipate di volontà per trattamenti sanitari ed eventualmente per la loro custodia e consegna al fiduciario indicato.



Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio Comunale
Dott. Matteo Garzella

il Segretario Generale
Dott.ssa Sabina Pezzini

Segnalazione dell'esecutività del presente atto viene trasmessa via e-mail ai seguenti uffici:

U.O. B.1 - Assistenza agli Organi

Ufficio di Gabinetto

Sindaco

07 - Settore Servizi Demografici e al Cittadino, Partecipazione Popolare e Sistemi Informativi
- Dirigente